



## **Prova intervento volto ad eliminare l'uso dei pesticidi nella coltivazione del basilico fuori suolo e migliorarne le qualità sia visive che organolettiche con l'uso di L57**

### **Scopo:**

Scopo della ricerca è stato quello di valutare l'efficacia dei trattamenti denominato **L57** sia nel controllo delle fitopatie della coltivazione nell'azienda Abello rappresentate principalmente dal Pruno.

I parassiti /Virus normalmente presenti identificati in : ecc.

I test condotti erano volti alla lotta senza uso di fitofarmaci e/o pesticidi utilizzando un sistema che abbiamo denominato L57 per tutto il ciclo vegetativo delle colture, lasciando alcune zone come " Piante Testimoni " per il controllo e avere un confronto il più realistico possibile.

### **Risultati :**

Il test ha dato buoni risultati; nel dettaglio tenuto conto che il tempo vegetativo.

La produzione è risultata buona e senza difetti e in particolare i frutti erano di ottime dimensioni e tutti uniformi. Si è anche potuto apprezzare un rigoglio vegetativo ottimo per l'intera durata del ciclo produttivo con foglie più grandi, spesse e verdi.

Da segnalare che, al primo anno di sperimentazione mi fu chiesto un intervento a beneficio di alcune piante giovani infettate da un phitoplasma per il quale l'agronomo aveva consigliato l'immediato sradicamento delle piante coinvolte in quanto la malattia molto contagiosa; di comune accordo anche con 'agronomo ne lasciarono solo alcune in un solo filare onde permettermi di eseguire il test naturalmente sempre sotto lo stretto controllo dell'agronomo, che in caso di pericolo contagio alla piantagione poteva agire nel togliere immediatamente le piante, il risultato fu che le piante trattate, in questo caso anche con un circuito passivo installato ai piedi delle piante per mantenere la frequenza utile in continuo, risultarono tutte guarite. Richiesta simile per un altro virus si è ripetuta quest'anno ma in un Pruneto con piante più adulte sempre con buoni risultati, questo ha permesso di non abbattere le piante con conseguente risemina e attesa di almeno tre anni per il raccolto, anzi le piante in questione non hanno cessato la loro produzione.

Ulteriore test è stato eseguito per la tenuta dei frutti post-raccolto che hanno dato prova di evitare quei segni rugosi sulla buccia segno del loro appassimento.

### **Conclusioni :**

I risultati acquisiti consentono di prevedere la possibilità di applicare con successo questa strategia di lotta anche per molte altre specie agrarie. In particolare le piante trattate con il sistema **L57** oltre a resistere meglio agli attacchi parassitari, di guarire se sotto attacco malattie e hanno mostrato capacità anche di durata nel tempo mentre più in generale si è avuto un rigoglio vegetativo molto intenso con piante verdi e robuste e una produzione uniforme dei frutti.